



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 7 del 04/04/2013

OGGETTO :

ART.33, COMMA 3 bis, DL.gs. 163/2006. CENTRALE DI COMMITTEMENTO A GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI DECOLLATURA E DI SOVERIA MANNELLI. APPROVAZIONE SCHEMADI CONVENZIONE E CON NESSO REGOLAMENTO.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **aprile quattro duemilatredici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 11/04/2013, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO	CONSIGLIERE		X
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCUZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTINO FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE		X
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 16 40

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa
Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Paolo LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sull'argomento in oggetto relaziona brevemente il Sindaco il quale sottolinea che si tratta di un adempimento di legge dal momento che la modifica dell'art.33 del Codice degli Appalti ha reso obbligatoria la costituzione di una Centrale Unica di Committenza per lavori e fornitura per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. Si propone pertanto al Consiglio l'approvazione di una convenzione con il Comune di Decollatura per la creazione di una Centrale Unica di Committenza che vada ad occupare il vuoto determinato dalla mancata creazione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Catanzaro. Trattandosi comunque di un atto di natura tecnica, chiede al Segretario Comunale di volerne illustrare la specificità.

Prende quindi la parola il Dr. Lo Moro, Segretario Comunale, il quale rammenta che il Comune di Soveria ha già sperimentato un modello di gestione associata con il Comune di Decollatura, in particolare gestendo come Centrale Unica di Committenza la gara di affidamento all'esterno del servizio mensa. In questo caso particolare vi erano varie opzioni disponibili, tra cui anche la possibilità di affidare a terzi l'espletamento degli appalti. La scelta di convenzionarsi con il Comune di Decollatura avviene sia nell'ottica di incrementare le forme di associazioni sia in quella di una futura unione dei Comuni. Per quanto riguarda gli aspetti specifici della convenzione, occorre puntualizzare che i Comuni continueranno a gestire automaticamente le fasi pre e post appalto (modalità di scelta del contraente, contratto), mentre la gara d'appalto sarà gestita in forma associata con una struttura unica. Il Regolamento della Centrale Unica di Committenza, di cui si propone l'approvazione, è volutamente scarno sia per consentire una maggiore elasticità sia per testarne il funzionamento e verificare l'opportunità della sinergia tra i due Comuni. Resteranno nella piena autonomia degli Enti le forniture e i lavori rientranti nei limiti di cui all'art.125 del Codice degli Appalti, ma è ormai indispensabile comprendere che i piccoli Comuni sono destinati naturalmente a confluire verso l'associazionismo. Il Comune di Soveria, che ha già sperimentato la Centrale Unica di Committenza quando ancora la legge non l'aveva resa obbligatoria, ha senz'altro anticipato la tendenza alla gestione associata. Conclude dichiarando di ritenere molto utile questa esperienza di cui, per il momento, è partner solo Decollatura, ma auspica che il bacino possa presto allargarsi ad altri Comuni.

Interviene il Consigliere Sirianni Angelo il quale, nel sottolineare la natura obbligatoria del provvedimento, esprime l'approvazione della minoranza per l'avvio di questa fase di concertazione con altri Comuni. Sulla scorta dei chiarimenti forniti dal Segretario Comunale, prende atto di come la Centrale di Committenza incida solo sulla fase dell'appalto. Rammenta che la precedente Amministrazione aveva tentato la strada dell'unione dei comuni e si augura che quel progetto possa trovare conclusione.

Replica brevemente il Segretario, precisando che l'obbligo di legge riguarda soltanto la procedura di gara vera e propria: tuttavia il Regolamento prevede delle forme di collaborazione tra gli Enti anche per quel che riguarda la predisposizione dei capitolati, od altri adempimenti pre-gara. In ogni caso, anche la gestione associata delle procedure di gara riveste un aspetto sostanziale nell'ottica del procedimento complessivo.

Al termine degli interventi, il Capogruppo di Minoranza Gabriele preannuncia il voto favorevole del proprio Gruppo.

Conclude il Capogruppo di Maggioranza Chiodo, il quale, nel dichiarare il voto favorevole del proprio gruppo, sottolinea la valenza politica di questa scelta. L'obiettivo strategico è quello di preparare una futura unione nei fatti, senza procedere per proclami che poi spesso rimangono lettera morta. In una proiezione prossima ventura, chiarisce il diverso protagonismo di taluni enti intermedi, specie all'indomani dell'abolizione delle Province. La fase che viene disciplinata è importante poiché è quella della gara.

Il Consigliere Leonardo Sirianni esprime la sua convinzione che la Centrale Unica di Committenza possa costituire un test per stabilire la velocità di avvicinamento verso il Comune di Decollatura e l'Unione dei Comuni.

Al termine del dibattito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il decreto legge 6 Dicembre n.2011, nr. 201, convertito in Legge il 22 dicembre 2011 nr. 214, recante “**Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici**”, stabilisce all’art.23 – **commi 4 e 5** - quanto segue:

“4. All’[articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), è aggiunto, in fine, il seguente comma:

“3-bis. I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un’unica centrale di committenza l’acquisizione di lavori, servizi e forniture nell’ambito delle unioni dei comuni, di cui all’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici.”

5. L’[articolo 33, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), introdotto dal comma 4, si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2012.

(termine prorogato al 31 marzo 2013 dall’[art. 29, comma 11-ter, legge n. 14 del 2012](#))”

ATTESO CHE, ai sensi di tali disposizioni, i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, dopo il 31 marzo del 2012, dovranno bandire le proprie gare, tramite una Centrale Unica di Committenza costituita nella preesistente unione oppure tramite accordi consortili

RICORDATO CHE le suddette disposizioni del decreto legge nr. 6 del dicembre 2011, convertito in Legge 214/2011, seguono la disciplina in materia di appalti pubblici già introdotta dal diritto comunitario e dal diritto interno e in particolare:

- 1) Direttiva CE/18/2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture entrata in vigore in Italia dall’1/02/2006;
- 2) art.3 e 33 del dl. 163/2010 “ Codice di contratti pubblici” art.13 della legge 163/2010 in materia del piano straordinario contro le **mafie** (in relazione al quale si ricordano anche le norme di attuazione contenute nel DPCM del 30 giugno 2011);

DATO ATTO CHE sia il Comune di **Soveria Mannelli (CZ)** che quello di **Decollatura (CZ)**, contando una popolazione inferiore - per ciascun Comune - ai 5000 abitanti, risultano entrambi obbligati al rispetto dell’art.23 della legge 214/2011 e dovranno quindi provvedere per i propri acquisti tramite una centrale unica di Committenza mediante accordo consortile;

CONSIDERATO CHE tale iniziativa è finalizzata alla gestione associata, disciplinata da apposita convenzione, delle procedure relative all’indizione ed aggiudicazione di pubblici appalti di opere e per l’affidamento di forniture e servizi;

CHE l’istituzione di una Centrale Unica di Committenza garantisce:

- Univocità, semplificazione e allineamento di procedure;
- Ottimizzazione delle Risorse;

- Sostegno tecnico normativo agli Enti mediante una struttura azione di conforto istituzionale secondo il principio della leale collaborazione;
- Valorizzazione delle risorse umane e delle specifiche professionalità interne agli Enti aderenti all'unione;
- Sgravio di procedure per l'apparato burocratico interno;
- Rafforzamento della legalità e più solide garanzie contro l'infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici nella fase di aggiudicazione dell'appalto;

VISTO l'allegato schema di Convenzione per la costituzione della Centrale unica di Committenza tra i Comuni di Soveria Mannelli e Decollatura;

VISTO l'allegato schema di Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Soveria Mannelli e Decollatura;

VISTI il DL.vo nr. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e amministrativa;

DATO ATTO CHE i Comuni **Soveria Mannelli e Decollatura** possono svolgere le funzioni di **CUC Centrale Unica Committenza** secondo le indicazioni e con le modalità previste dal D.P.C.M. 30.06.2011 per gli enti che facciano richiesta di adesione;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale di Decollatura, con delibera n. 13 del 27.03.1013, ha già approvato l'istituzione della Centrale Unica di Committenza con il Comune di Soveria Mannelli;

RITENUTO dover procedere all'adozione di analogo atto;

CON VOTI Favorevoli unanimi;

DELIBERA

- **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **Di approvare** lo schema di convenzione tra il Comune di **Soveria Mannelli** ed il Comune di **Decollatura** per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- **Di approvare** lo schema di Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso entrerà in vigore secondo le norme vigenti.
- **Di dare atto** che la costituzione di una Centrale Unica di Committenza rappresenta l'esito naturale di un atto della politica di aggregazione già dibattuta nel territorio e già condivisa tra i due comuni per la gestione dei servizi associati dei servizi sociali e dei servizi scolastici;

- **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione con il Comune di Decollatura.
- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del dlgs 267/2000.

COMUNE DI SOVERIA MANNELLI



REGOLAMENTO CENTRALE UNICA COMMITTENZA

Approvato con delibera di Consiglio nr. _____ del _____

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART.2 - FINALITA'

ART.3- FUNZIONI , ATTIVITA' E SERVIZI

ART.4 -COMPETENZA COMUNI.

ART.5 –CONTROLLO E VIGILANZA DELL'ATTIVITA' C.U.C.

**ART.6- RISORSE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO, RAPPORTI FINANZIARI E
GARANZIE**

ART.7 –RISORSE UMANE DELLA C.U.C.

ART.8 –REGISTRAZIONE

ART-9 CONTENZIOSO

ART.10 – CONTENZIOSO RELATIVO ALL'ATTRIVAZIONE DELLA CONVENZIONE.

ART.11 – ENTRATA IN VIGORE.

Art.1
Oggetto del Regolamento

E' costituita la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Decollatura e Soveria Mannelli (acronimo C.U.C.) per le procedure di gara di appalti di lavori, servizi e forniture, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 33 del Codice dei Contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i ed al Regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010.

La C.U.C. opera presso la sede di uno dei due Comuni, alternativamente, a seconda dell'interesse prevalente all'appalto, che mette a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate.

Art.2

Finalità

La C.U.C cura la gestione di tutte le procedure di gara (compresi i cottimi fiduciari] senza eccezione né per i casi d'urgenza, né in relazione al valore modesto delle gare. Restano, invece, esclusi dalla gestione i procedimenti di acquisizione dei lavori, forniture e servizi per le eccezionali ipotesi di procedure negoziate ammesse nei confronti di un solo operatore o per l'acquisizione in economia mediante trattativa diretta entro le soglie previste dai singoli enti.

Art. 3

Funzioni, attività e servizi

La C.U.C come sopra costituita, ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.l. 201/2011 (Legge 214/2011), cura la gestione delle procedure di gara.

- a) In particolare nell'ambito della fase **procedimentale dell'acquisizione** di lavori, servizi e forniture per la fase che va dal bando o lettera d'invito all'aggiudicazione definitiva della gara e più precisamente:
- b) collabora con i Comuni aderenti alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati,
- c) Concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente:
- d) Collabora nella redazione dei capitolati di cui all'art 5, comma 7, del D.Lgs 163/2006;
- e) Collabora nella redazione dei capitolati speciali, dei disciplinari d'incarico, dello schema di contratto;
- f) Definisce, in collaborazione con l'ente associato, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi:
- g) Redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- h) Cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti In materia di affidamento di contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa dei partecipanti alla gara;
- i) Nomina la commissione giudicatrice (in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
- j) Provvede all'aggiudicazione provvisoria e definitiva;
- k) Cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico giuridici per la difesa in giudizio;
- l) Collabora con gli enti aderenti ai fini della stipulazione del contratto, inviando ogni elemento necessario ai sensi della normativa vigente;
- m) Cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento dell'obiettivo di rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo nel contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- n) Predisporre gli atti relativi all'aggiudicazione provvisoria, effettua le comunicazioni previste dal Codice e del

Regolamento, richiede e verifica la documentazione necessaria per l'aggiudicazione definitiva, predispone ed approva la determina di aggiudicazione definitiva:

- o) Effettua la pubblicazione dei risultati di gara e trasmette ai Comuni aderenti gli elementi necessari per le ulteriori pubblicazioni previste dalle vigenti normative in materia di trasparenza negli affidamenti da parte dei Comuni stessi.
- 2 Per servizi e forniture comuni il più Enti associati la C.U.C. potrà provvedere previo confronto con gli stessi, all'individuazione tramite regolare procedura di gara di un unico contraente.
- 3 La C.U.C. si avvarrà anche degli strumenti elettronici di acquisto ivi comprese le convenzioni di cui all'art.26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione,
- 4 La C.U.C. adotta e sottoscrive tutti gli atti della procedura di appalto successivi all'approvazione da parte del Comune aderente della determina a contrarre di cui all'art. 11 del D.Lgs 163/2006 fino alla determina di aggiudicazione definitiva, fatta eccezione della stipula del contratto, adempimento che resta competenza dei singoli comuni.
- 5 Per le attività di cui al precedente punto 3. la C.U.C. adotta e sottoscrive tutti gli atti a partire dalla determina a contrarre fino alla stipula del contratto.

Le procedure si svolgeranno per come di seguito:

La C.U.C. provvederà ad attivare la procedura di gara entro gg. 10 dalla ricezione della determina a contrattare e di tutti gli atti ritenuti dalla stessa indispensabili per procedere alla gara, in mancanza dei quali la gara non potrà essere esperita:

Completata la procedura di aggiudicazione, la C.U.C. rimette copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'ente aderente, unitamente alla determina di aggiudicazione definitiva, ai fini degli atti consequenziali:

La C.U.C. effettua il monitoraggio sull'esecuzione del contratto, segnatamente per quanto concerne la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione delle opere, formulazione di riserve e richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti.

Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la C.U.C. potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'Ente aderente.

Ai sensi dell'art. 274 del DPR 207/2010 e s.m.i. i Comuni aderenti nominano per ciascuna procedura di appalto un responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Art. 4 Competenze dei Comuni

I Comuni associati nella gestione della C.U.C. conservano la potestà normativa e regolamentare e sono responsabili di tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione del lavoro, del servizio o della fornitura che non siano di competenza della C.U.C. in relazione alla presente convenzione, impegnandosi ad uniformarsi, per quanto possibile, agli atti e regolamenti proposti dalla stessa, in modo da favorire un'unitarietà gestionale.

I Comuni aderenti hanno l'obbligo di trasmettere al C.U.C. l'elenco degli appalti per i quali si prevede l'affidamento, nonché l'obbligo di trasmettere alla C.U.C. ogni informazione utile relativa all'esecuzione dei medesimi. Restano di esclusiva competenza degli enti aderenti sia la fase che precede la predisposizione del bando programmazione e scelta discrezionale dei lavori, dei servizi e delle forniture da acquisire, approvazione progetti ecc., sia la fase che segue (quali la stipula del contratto, consegna lavori, direzione lavori, contabilità, collaudo).

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, restano di competenza del singolo ente aderente:

- a) La nomina del RUP (Responsabile unico del procedimento) ex art. 10 D.Lgs 1633/2006;
- b) Le attività di individuazione delle opere da realizzare;
- b) La redazione e l'approvazione dei progetti/capitolati relativi a opere, servizi e forniture e di tutti gli atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da riportare nel capitolato speciale d'appalto:
 - i. d) L'adozione della determina a contrattare;
 - ii. e) La trasmissione del codice unico di progetto (CUP);
 - iii. f) La stipula del contratto;
- b) l'affidamento della direzione dei lavori;
- c) Tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di

- avanzamento lavori;
- d) La collaudazione statica e tecnico amministrativa delle opere;
 - e) Comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del Codice dei contratti.

In caso di appalto da aggiudicare con il criterio offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni che la C.U.C riterrà necessario inserire nella commissione giudicatrice, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente aderente, nonché gli oneri derivanti dalla contribuzione dovuta all'Autorità di Vigilanza LL.PP. per le procedure di importo superiore ai 40.000 euro,

Art. 5 **Controllo e vigilanza dell'attività della C.U.C**

Con cadenza annuale, ed ogni qualvolta lo dovessero richiedere i due Sindaci, sono previsti incontri tra gli enti per vigilare sulle attività della C.U.C. o formulare giudizi, osservazioni e proposte per il miglioramento delle prestazioni.

Art.6 **Risorse per la gestione del Servizio, rapporti finanziari e garanzie**

Le risorse finanziarie per la gestione della C.U.C. sono a carico dei singoli Enti.

Le somme assegnate alla C.U.C. da parte degli Enti saranno esclusivamente riferite alle spese di pubblicità ed ai compensi da corrispondere ad eventuali componenti esterni delle commissioni, come specificato al precedente articolo 4, ultimo comma. Le stesse voci di spesa saranno preventivamente individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "Spese Generali per commissioni di gara e pubblicità".

La C.U.C. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo di cui dà notizia agli Enti aderenti.

Eventuali avanzi di gestione saranno rimessi agli Enti interessati.

Le spese sostenute per dare pubblicità legale alle procedure sono poste a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 34 comma 35 della legge 17 dicembre 2012 n. 221, e, in caso di gara deserta o annullata, a carico del Comune cui il procedimento si riferisce.

Art. 7 **Risorse umane della C.U.C.**

I Comuni associati assicurano la dotazione delle risorse umane alla C.U.C., almeno in ragione di una unità per ciascun Ente, in possesso dei necessari requisiti di qualificazione professionale.

La predetta dotazione sarà puntualmente individuata in apposito atto deliberativo della Giunta Comunale dei singoli Enti, che individuerà altresì la figura del Responsabile, anche con criteri di rotazione, la cui nomina è rimessa al Sindaco dei due Comuni.

I singoli Enti provvedono al sostenimento degli oneri di rispettiva competenza.

ART.8 **Registrazione**

La presente scrittura privata non autenticata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 9 **Contenzioso**

Le attività relative alla gestione del contenzioso connesso all'espletamento dei procedimenti di appalto rimangono affidate alla competenza dell'Ente associato fermo restando l'obbligo di fornire tutti gli elementi come disposto dal DPCM 30/6/2011 art. 3.

Art. 10

Contenzioso relativo all'attivazione della convenzione

La gestione del contenzioso che dovesse insorgere tra la stazione appaltante unica e l'ente appaltante è devoluta al foro competente per legge.

Art. - 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento abroga ogni norma precedente in contrasto con quanto deliberato e dopo essere stato discusso e divenuto esecutivo ai sensi di Legge, sarà pubblicato all'Albo Pretorio unitamente alla delibera ed entrerà in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

**SCHEMA DI CONVENZIONE FRA COMUNI DECOLLATURA E SOVERIA MANNELLI
PER C.U.C. - CENTRALE UNICA COMMITTENZA**

L'anno _____ il _____ giorno _____ del _____ mese
di _____ presso _____

TRA

il Comune di **DECOLLATURA** con sede legale in _____ via _____ appresentato dal sig. _____ il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____ autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione nr. _____ del _____

E

il Comune di **SOVERIA MANNELLI** con sede legale in _____ via _____ rappresentato dal sig. _____ il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale _____ autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione nr. _____ del _____

PREMESSO

CHE l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

CHE ai sensi della nuova normativa intervenuta nell'ambito della gestione dei servizi associati: L.R. 19/2008, R.R. 2/2009, R.R. 2/2010 e L. 214/2011 è opportuno provvedere e disciplinare la gestione associata del Servizio Centrale di Committenza;

CHE pertanto é opportuno stipulare tale convenzione tra il Comune di **Decollatura** e di **Soveria Mannelli**

CHE pare opportuno predisporre una convenzione-quadro, tenuto conto della complessità e delicatezza di tale servizio, che comporta la necessità di adeguare le risorse umane e materiali in rapporto al numero di enti che intenderanno aderire alla convenzione – ed al conseguente carico di lavoro - con utilizzo dell'apporto di dipendenti già in servizio presso gli enti convenzionandi;

CHE in applicazione della presente convenzione saranno quindi definiti degli accordi specifici e puntuali con gli enti che chiederanno l'attivazione del servizio associato, nei quali saranno definiti i rapporti di cui al punto precedente;

CHE i compiti affidati all'unica centrale di committenza degli appalti rientrano tra le funzioni fondamentali da svolgere obbligatoriamente in forma associata (lettera a del comma 3 dell'art. 21 della legge 42/2009)

PRESA VISIONE del Regolamento CUC, condiviso da entrambi le parti, che contiene, nel suo articolato, il contenuto necessario previsto per le Convenzioni ex art. 30 TUEL e che qui integralmente si richiama per costituire parte integrante e sostanziale della presente;

Tutto ciò premesso e considerato;

tra le parti come sopra costituite

-

SI CONVIENE

DI COSTITUIRE la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, tra i Comuni di Soveria Mannelli (CZ) e Decollatura (CZ).

DI DICHIARARE parte integrante e sostanziale della presente Convenzione il Regolamento CUC, approvato da entrambi i Consigli Comunali e condiviso da entrambe le parti, che contiene, nel suo articolato, il contenuto necessario previsto per le Convenzioni ex art. 30 TUEL.

DI STABILIRE in **tre anni** dalla data di stipula la validità della presente Convenzione, che potrà essere rinnovata nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

DI STABILIRE che la convenzione è aperta all'adesione di altri Enti diversi dai presenti sottoscrittori e che la suddetta adesione comporta l'annullamento delle precedenti intese e/o protocolli sottoscritti in materia.

Il Sindaco del Comune di Decollatura _____

Il Sindaco del Comune di Soveria Mannelli _____

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **04/04/2013**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 11/04/2013 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/04/2013 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **11/04/2013**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO